



Società M. S. Reduci Garibaldini
"GIUSEPPE GARIBALDI"

ENTE MORALE R.D. 28 FEBBRAIO 1899

MAUSOLEO GIANICOLENSE
CADUTI DELLA REPUBBLICA ROMANA
1849

Il Direttore



Istituto Internazionale di Studi

"GIUSEPPE GARIBALDI"

00185 Roma
Piazza della Repubblica, 12 -

La S.V. è invitata alla conferenza di

Franco Tamassia

sul tema

Garibaldi e l'unità degli italiani

lunedì 9 luglio 2007 ore 17.00

Piazza della Repubblica, 12, Roma



Comunemente, quando si parla della collocazione di Garibaldi nel moto unitario risorgimentale si privilegia la sua opera intesa a realizzare, soprattutto con la spada, l'unità dell'Italia come Stato: obiettivo primario da raggiungere ad ogni costo. È meno comune tuttavia vedere per quali vie l'Eroe, al fine di realizzare l'unità politico-istituzionale del Paese, proponesse di superare le innegabili diversità culturali ed etniche delle popolazioni presenti nella Penisola italiana. Contrariamente alla tesi, attribuita ad Azeglio (pare senza prove), per la quale fatta l'Italia occorre fare gli Italiani, Garibaldi sostiene che un popolo si ricostruisce, al di là delle divisioni e delle differenziazioni fittizie provocate da avverse vicende storiche, attraverso l'adozione di politiche volte a superare le disparità socio-economiche e le barriere culturali e riscoprendo il valore dell'omogeneità di base per l'instaurazione di un sistema politico solidale volto allo sviluppo civile di una Nazione.

In un'epoca in cui si mette in discussione l'unità del Paese e si divulga che essa sia stata realizzata solo di recente senza fondamenti storici e sociali per iniziativa di pochi contro la volontà dei molti, è interessante riscoprire il pensiero di Garibaldi in merito, per l'aspetto in cui esso si inserisce nella tradizione storico-politica in base alla quale si afferma che la Nazione italiana è la più antica d'Europa, radicata nell'antichità classica romana e che non fu *creata* ma *risorse*, senza soluzione di continuità ideale, nel Risorgimento.

Aperitivo

R. S. V. P.

Tel. 06.488.51.95

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com